

L'ad Gubitosi: «Bisogna fare presto»

Tim incalza il governo: «Rete unica pronta, aspettiamo Enel e Cdp»

■ La Rete Unica «tecnicamente» potrebbe partire anche domani, manca solo la decisione di Enel, socio al 50% di Open Fiber che sta valutando cosa fare della sua quota. «Speriamo di poter fare una mossa presto; tutto è pronto perché si completino negoziati», ha detto l'ad di Tim Luigi Gubitosi, «tutto è nelle mani di Governo e Cdp che stanno parlando con Enel», la quale a sua volta ha preso tempo per valutare l'offerta di acquisto ricevuta dal fondo infrastrutturale australiano Maquarie. «Appena gli azionisti di Open Fiber decideranno siamo pronti a partire, dal punto di vista tecnico tutto è pronto e gli advisor nominati» ha aggiunto l'ad di Tim Luigi Gubitosi, che in precedenza, intervenendo a un evento online di [Confindustria Digitale](#) e [Luiss Business School](#), aveva spiegato che «la rete dovrebbe essere già un dato acquisito, invece stiamo facendo un dibattito vecchio».

Per quanto riguarda i conti, Gubitosi ha detto che la società si sta avviando lungo un percorso di crescita che non vedrà più rallentamenti. «Siamo sulla strada giusta verso una stabilizzazione della attività e il nostro obiettivo ora diventa la crescita», ha precisato. In questo scenario ha sottolineato «confermiamo l'obiettivo di dimezzare nel 2020 il calo dei ricavi rispetto al 2019». Nel terzo trimestre, ha aggiunto, «abbiamo ridotto il debito di altri 400 milioni e ora possiamo confermare la nostra guidance».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

